

O g g e t t o : CONCESSIONE DELLA DEROGA URBANISTICA AL GRUPPO ALPINI DI OME PER LA COSTRUZIONE DI UN PERGOLATO DI LEGNO PERTINENZIALE ALLA SEDE DI VIA M. NEGRINI

SVOLGIMENTO DEL DIBATTITO

Il sindaco-presidente illustra l'argomento avvalendosi degli elaborati disponibili e ne sottolinea "la valenza estetica". Prima di concludere esprime gratitudine agli alpini "per il costante impegno che, fra l'altro, ha trovato una recente conferma nel ripristino della scaletta di accesso alla cappella del cimitero" e ne loda la costante disponibilità.

Nel dibattito che si sviluppa successivamente, la sequenza degli interventi si sviluppa come di seguito:

- Claudia VENTURELLI - In relazione all'adempimento, invita a precisare se "l'esame da parte del consiglio sia richiesto ai fini della deroga urbanistica".

- sindaco-presidente - dopo aver accennato al tipo di struttura previsto, precisa che "l'approvazione è richiesta in relazione alla natura dello spazio, classificato come verde pubblico, e con riguardo alla proprietà dell'area che, com'è noto, appartiene al comune".

- dr. Rino S. MAJOLINI - Si associa all'apprezzamento nei confronti degli alpini e, in relazione al "metodo" lo definisce "espressione di una particolare meticolosità dell'ufficio tecnico". A suo giudizio, infatti, "per le sue caratteristiche, l'opera non richiedeva il passaggio in consiglio comunale anche se l'esigenza potrebbe essere giustificata dalla sussistenza del vincolo relativo alla distanza dal torrente".

Prima di concludere ribadisce che "è, comunque, una conferma della eccessiva fiscalità dell'ufficio, accentuatasi a seguito del riparto delle competenze stabilito dalla riforma".

In assenza di interventi il voto sulla proposta (e quello successivo per conferire alla delibera l'immediata eseguibilità), ottiene consensi unanimi.

